

Se ne vanno sette consiglieri Molteni non è più sindaco

Montorfano, dimissioni dell'opposizione e degli ex di maggioranza
Il sindaco non commenta, prima del voto tre mesi di commissario

Montorfano

SIMONE ROTUNNO

Fine corsa per il sindaco, **Marco Molteni**: la crisi politica si è infatti trasformata ieri in crisi istituzionale e Molteni è decaduto dal suo incarico.

Lo strappo politico interno alla maggioranza aveva già di fatto bloccato l'attività del consiglio comunale: ieri è giunta la formalizzazione della crisi con le dimissioni di tutti i consiglieri di minoranza e dei quattro dissidenti della maggioranza. A consegnare le dimissioni al protocollo, ieri a mezzogiorno, sono stati l'ex capogruppo di maggioranza e assessore alla cultura, **Michele Buonanotte**, l'assessore ai lavori pubblici, **Giuliano Capuano**, e le due colleghe di maggioranza, **Nicoletta Ceresa** e **Sabrina Balzaretto**.

Decade il consiglio

Per la minoranza si sono dimessi il capogruppo, **Luca Redaelli**, e i consiglieri **Lorenzo Bruschi**, **Elena Casartelli** e **Claudio Pellegrini**. Con le dimissioni di più della metà dei consiglieri, il sindaco e il consiglio sono decaduti: la segreteria già ieri ha provveduto ad avvisare la Prefettura di Como, che dovrebbe procedere alla nomina di un commissario.

Calà il sipario quindi sul secondo mandato di Molteni, a so-



Crisi

1. Il Municipio di Montorfano: la sede è vacante
2. Il sindaco uscente Marco Molteni

li tre mesi dal termine: le elezioni sono infatti fissate per la fine di maggio. I dimissionari parlano di atto necessario e non lesinano critiche a Molteni. Capuano, che era stato al centro dello scontro con Molteni, spiega: «Le dimissioni sono una scelta utile per il paese. Ormai la situazione era diventata insostenibile. Avevamo detto al sindaco di usare metodi più democratici e di non andare per la sua strada: gli sviluppi degli ultimi giorni ci hanno convinto che era utile fermarlo».

Capuano e Buonanotte non hanno apprezzato le ultime mosse di Molteni: l'ordinanza per salvare la fiera degli uccelli e il regalo di un defibrillatore alla Croce Rossa.

«Provocazioni»

«Sono delle provocazioni, non nel merito, ma nel metodo: della donazione non c'è nemmeno la delibera - spiega Buonanotte - Io verserò il mio stipendio di febbraio come assessore alla Croce Rossa. Solo ora Molteni si muo-

ve e non ha fatto nulla prima: ha sempre agito senza coinvolgere gli altri».

Redaelli parla di situazione ormai insostenibile: «Ha disertato le assemblee per la nomina del nuovo cda del lago - spiega insieme alla Casartelli - lasciando andare alla deriva la Riserva. Non ha mantenuto nessuna delle sue promesse. Serve più democrazia e un rinnovamento politico». Molteni, ormai ex sindaco, a botta calda non vuole replicare. ■

LE ALTRE NOTIZIE

VILLA GUARDIA



Urne da buttare fuori dal seggio

Due urne elettorali utilizzate per le elezioni politiche del 24 e 25 febbraio abbandonate fuori dal seggio di via Europa Unita. Le due urne ieri mattina verso le 10 erano in bella vista davanti all'ingresso dell'edificio, forse in attesa del passaggio degli addetti alla raccolta della carta. I due contenitori erano pieni di carta da buttare, cartelloni elettorali con liste e candidati accartocciati al loro interno. P.M.A.S.

TAVERNERIO

A Saint Moritz con il trenino

L'associazione Raggi di Luce organizza per domani una gita a Saint Moritz con il trenino rosso del Bernina. La quota di partecipazione è di 75 euro con pranzo libero. La partenza è prevista alle 5,30 dal centro civico di Tavernerio in via Risorgimento. Info e prenotazioni telefonando a Tiziana Butti 031421230 o Lauro Dovico 031426602 oppure mediante posta elettronica a info@raggidilucetavernerio.org

BRUNATE

Le manovre salvabimbi

Domani pomeriggio alle 16 nel salone della biblioteca comunale, la Croce Rossa Italiana, comitato di Lipomo ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Brunate, una "Lezione salvabimbi" (manovre antiossificazione in età pediatrica). La lezione è gratuita e aperta a tutti, genitori, nonni, e tutti coloro che sono a contatto con i bambini. Info: 3286764738 disostruzione pediatrica@crilipomo.it

Tavernerio e San Fermo Marciapiedi pieni di neve

Tavernerio

Sale la protesta per lo sgombero della neve e per la pulizia di marciapiedi e parcheggi, dopo la copiosa nevicata di domenica e lunedì. A protestare è **Renzo Gaffuri**, ex presidente del gruppo Amici del centro civico, che si concentra proprio sulla via Risorgimento sulla quale si affaccia il centro: «È una situazione penosa a due giorni dalla fine della nevicata - attacca - Hanno spalato a malapena la strada, lasciando i marciapiedi completamente innevati. Domenica e lunedì nevicava anche tanto e la gente che si recava al centro civico per votare era costretta a camminare in mezzo alla strada. Paesi limitrofi, come Albese con Cassano, non sono così sporchi».

Gaffuri spiega che l'unico tratto dove è stata spalata la neve è quello tra la palestra e il Municipio, mentre anche altre vie del paese, come via I maggio, presentano ancora marciapiedi impraticabili con montagne di neve, tra quella caduta e quella accumulata dalla pulizia delle strade. Gaffuri, che è poliomielitico a un piede e quindi disabile, si lamenta inoltre per la situazione della piazza centrale



Marciapiedi ancora pieni di neve a Tavernerio

del paese: «Il parcheggio dei disabili è inutilizzabile perché i mezzi hanno accumulato la neve proprio lì - spiega - Non posso quindi nemmeno parcheggiare».

Una segnalazione di marciapiedi sporchi arriva anche da San Fermo: «In via Figino a San Fermo i marciapiedi sono ancora tutti pieni di neve e la gente deve camminare per strada. Ho già chiamato il Comune ma niente da fare», scrive la lettrice **Antonella Piffaretti**.

Dal Comune spiegano che l'abbondante nevicata ha reso insufficiente il consueto servizio di spazzatura, e che è stato necessario richiedere l'intervento di una piccola ruspa: l'intervento in via Figino era previsto proprio per la giornata di ieri. ■ S. Rot.

Sul sito web

GUARDA ALTRE FOTO DELLE STRADE A TAVERNERIO

● laprovinciadico.it

LAUREE MAGISTRALI

Dieci corsi di Laurea Magistrale di respiro internazionale da scegliere dopo la Laurea Triennale, di cui sette anche in lingua inglese: una faculty d'eccellenza impegnata in una continua attività di ricerca, didattica avanzata e opportunità internazionali quali i Double Degree. Perché scrivere "Bocconi" sul proprio curriculum è uno dei modi migliori per presentarsi al mondo del lavoro.

Bocconi. Empowering talent.

7 MARZO 2013 ore 11
OPEN DAY GRADUATE

MILANO, Via Röntgen 1

REGISTRATI SU
contact.unibocconi.it/openday